



Progetto di adeguamento della prassi LIVA

Tema: Contributi dei membri attivi

Info IVA 04 Oggetto dell'imposta, 05 Sussidi e doni, 09 Deduzione dell'imposta precedente e correzioni della deduzione dell'imposta precedente nonché

Info IVA concernenti i settori 01 Produzione naturale e attività affini, 12 Agenzie di viaggi ed enti turistici, 22 Organizzazioni di assistenza e di beneficenza e istituzioni sociali, 23 Cultura e 24 Sport

Osservazione:

Progetto del 16.06.2025 prima della presa di posizione dell'organo consultivo.

I testi della prassi attuale sono disponibili ai link seguenti:

<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/II/04/6-6.14>
<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/II/05/2-2.3-2.3.1>
<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/IIS/01/10-10.2>
<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/IIS/12>
<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/IIS/22/8-8.1>
<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/IIS/23>
<https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/IIS/24>

Abbreviazioni e acronimi

Modifica della prassi in seguito alla sentenza del Tribunale federale 2C_1104/2015 del 2 maggio 2017

Per una migliore comprensione i testi nuovi vengono evidenziati in verde e sottolineati. I testi cancellati sono evidenziati in rosso e stralciati.

Info IVA 04 Oggetto dell'imposta

6 Prestazioni escluse dall'imposta (art. 21 LIVA)

6.14 Prestazioni di istituzioni senza scopo lucrativo contro pagamento di contributi stabiliti in conformità degli statuti

([art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA](#))

Le seguenti disposizioni riguardano principalmente le associazioni senza scopo lucrativo e, in determinati casi, ulteriori istituzioni senza scopo lucrativo con una struttura associativa (p. es. società cooperative; per ragioni di semplificazione, di seguito si parlerà soltanto di associazioni).

Per quanto riguarda i contributi dei membri attivi, bisogna distinguere tra controprestazione per l'ottenimento delle prestazioni fornite dall'associazione (☞ cifra 6.14.1) e non controprestazione (☞ cifra 6.14.2).

I membri attivi sono membri che hanno diritto di voto e di eleggibilità (per le associazioni cfr. art. 67 CC) e che possono avvalersi delle prestazioni dell'associazione. Di principio, a ciascun membro spetta il diritto di voto e di eleggibilità, a meno che tale diritto non sia escluso dagli statuti.

☞ Le informazioni sui contributi dei membri passivi e dei benefattori sono disponibili nell'info IVA Sussidi e doni.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, ☞ [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

6.14.1 Contributi dei membri considerati controprestazioni

Sono escluse dall'imposta le prestazioni fornite ai propri membri, contro pagamento di contributi stabiliti in conformità degli statuti, da parte di istituzioni senza scopo lucrativo che perseguono obiettivi di natura politica, sindacale, economica, religiosa, patriottica, filosofica, filantropica, ecologica, sportiva, culturale o civica.

L'associazione non deve avere uno scopo lucrativo, ovvero non deve perseguire sistematicamente alcun obiettivo di lucro. Se tuttavia realizza un utile, questo deve essere utilizzato per finanziare le sue attività. Di conseguenza, gli statuti non possono prevedere una distribuzione dell'utile netto ai membri.

I contributi dei membri sono considerati stabiliti in conformità degli statuti se sono adempiute cumulativamente le seguenti condizioni:

- i contributi sono stabiliti negli statuti o mediante una norma di delega in conformità degli statuti dall'assemblea dell'associazione;
- l'importo è uguale per tutti i membri, è determinato secondo un unico schema applicabile a tutti (p. es. in funzione del reddito) o varia in funzione di poche categorie di membri (p. es. adulti, famiglie, pensionati, juniores o seniores);
- in linea di massima, tutti i membri della stessa categoria possono avvalersi delle stesse prestazioni in ugual misura;
- l'ammontare del contributo non è in rapporto diretto con le prestazioni effettivamente ottenute.

Si parla di controprestazione se un membro dell'associazione versa il proprio contributo principalmente per ottenere prestazioni rientranti nello scopo dell'associazione, ma che sono nell'interesse economico individuale del singolo membro (ai fini della valutazione è determinante il punto di vista oggettivo di una persona media).

Per quanto riguarda i contributi dei membri considerati controprestazioni, è possibile assoggettarli all'imposta (**opzione**) secondo l'articolo 22 LIVA.

Se un membro versa un contributo più elevato di quanto stabilito in conformità degli statuti, tale quota della controprestazione non rappresenta un contributo dei membri. Occorre valutare caso per caso se si è in presenza di un rapporto di prestazione solitamente imponibile (se l'associazione fornisce a tale membro una prestazione particolare, ovvero che spetta solo a lui) o di una liberalità volontaria (dono).

Non vi è un'esclusione dall'imposta secondo l'articolo 21 capoverso 2 numero 13 LIVA se:

- per avvalersi di una prestazione eseguita dall'associazione occorre pagare un importo supplementare; o
- il fornitore è un'associazione a scopo lucrativo; o
- il fornitore persegue uno scopo non menzionato dalla legge; o
- un membro di un'associazione senza scopo lucrativo che persegue uno scopo previsto dalla legge versa un contributo non stabilito in conformità degli statuti per ottenere prestazioni; o
- un non membro dell'associazione riceve prestazioni a titolo oneroso.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

6.14.2 Contributi dei membri considerati non controprestazioni

Si parla di contributo dei membri senza prestazione in contropartita e dunque di una **non controprestazione** secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA se la motivazione per il versamento del contributo risiede principalmente nel sostenere lo scopo dell'associazione, quindi nel fornire un contributo per realizzare lo scopo della comunità (la valutazione deve basarsi su criteri oggettivi e occorre verificare come si presenta la motivazione dal punto di vista di una persona media).

Di solito, vi è una non controprestazione quando l'attività dell'associazione, finanziata tra l'altro dai contributi dei membri, è rivolta a un gruppo di destinatari indefinito e non individualizzato.

Nel caso dei contributi dei membri considerati non controprestazioni, in assenza di un rapporto di prestazione, è esclusa l'**opzione** secondo l'articolo 22 LIVA.

-  Le informazioni sull'assoggettamento (Esercizio di un'impresa) sono disponibili nell'[info IVA Assoggettamento](#).
-  Le informazioni sulla deduzione dell'imposta precedente sono disponibili nell'[info IVA Deduzione dell'imposta precedente](#).

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

6.14.3 Esempi

Negli esempi seguenti si presuppone che i contributi dei membri siano stabiliti in conformità degli statuti.

Esempio 1

L'obiettivo di un club di golf senza scopo lucrativo (associazione) è promuovere il golf. Versando un contributo annuale di 2000 franchi, i membri possono giocare senza limiti sul campo da golf del club e partecipare ai tornei. I non membri pagano per ogni singola partita di golf 100 franchi di green fee (cifra d'affari imponibile). Dal punto di vista dei membri, l'adesione è motivata principalmente dall'interesse economico individuale (utilizzo dell'infrastruttura). Si tratta quindi di un contributo dei membri considerato controprestazione escluso dall'imposta.

Esempio 2

L'obiettivo di un club di calcio senza scopo lucrativo (associazione) è praticare e promuovere il calcio. Versando un contributo annuale di 250 franchi, i membri possono partecipare agli allenamenti e alle competizioni. I non membri non possono invece parteciparvi. Dal punto di vista dei membri, l'adesione è motivata principalmente dall'interesse economico individuale. Si tratta quindi di un contributo dei membri considerato controprestazione escluso dall'imposta.

Esempio 3

L'obiettivo di un'associazione culturale senza scopo lucrativo è realizzare opere teatrali e altri eventi culturali nella propria sala. Ogni anno si svolgono circa 20 eventi diversi. Versando un contributo annuale di 40 franchi, i membri beneficiano di uno sconto del 30 % sul prezzo del biglietto. I non membri pagano il biglietto d'ingresso intero che, a seconda della categoria di posto, varia dai 50 agli 85 franchi. Il versamento del contributo dei membri conviene quindi se si intende partecipare ad almeno tre eventi. Dal punto di vista dei membri, l'adesione è motivata principalmente dall'interesse economico individuale. Si tratta quindi di un contributo dei membri considerato controprestazione escluso dall'imposta.

Esempio 4

L'obiettivo di un'associazione culturale senza scopo lucrativo è gestire un museo accessibile a chiunque dietro pagamento dell'entrata. Versando un contributo dei membri di 80 franchi all'anno, i membri beneficiano di un'entrata gratuita del valore di 15 franchi. La motivazione dei singoli membri per il pagamento del contributo risiede, per via del valore esiguo della prestazione fornita dall'associazione, principalmente nel sostenere lo scopo dell'associazione e non nell'ottenere le sue prestazioni. Il contributo dei membri costituisce quindi una non controprestazione.

Esempio 5

Un'associazione del personale senza scopo lucrativo si adopera per gli interessi dei collaboratori dell'intero settore. Pagando un contributo dei membri di 120 franchi, i membri beneficiano di agevolazioni presso diverse imprese terze (assicurazioni, concessionarie ecc.) che l'associazione ha convenuto con loro. I membri ricevono inoltre degli sconti sugli eventi di formazione continua svolti dall'associazione. Le prestazioni dell'associazione professionale vanno a beneficio dei collaboratori dell'intero settore. La motivazione per il pagamento del contributo risiede, dal punto di vista dei membri, nel sostenere lo scopo

dell'associazione e non nell'ottenere le sue prestazioni. Il contributo dei membri costituisce quindi una non controprestazione.

Esempio 6

L'obiettivo di un'associazione economica senza scopo lucrativo è rappresentare gli interessi dell'intero settore nei confronti degli altri partecipanti al mercato, delle autorità, della politica e dei consumatori. Tale attività è finanziata da un contributo dei membri stabilito in conformità degli statuti che va da 100 a 500 franchi (a seconda della massa salariale). I membri ricevono mensilmente una rivista a loro riservata e possono partecipare a eventi informativi. Le prestazioni dell'associazione vanno a beneficio dell'intero settore. La motivazione per il pagamento del contributo risiede, dal punto di vista dei membri, nel sostenere lo scopo dell'associazione e non nell'ottenere le sue prestazioni. Il contributo dei membri costituisce quindi una non controprestazione.

~~Sono escluse dall'imposta le prestazioni fornite ai propri membri, contro pagamento di contributi stabiliti in conformità degli statuti, da parte di istituzioni senza scopo lucrativo che perseguono obiettivi di natura politica, sindacale, economica, religiosa, patriottica, filosofica, filantropica, ecologica, sportiva, culturale e civica.~~

- Tali prestazioni sono escluse dall'imposta se sono soddisfatti **cumulativamente** i seguenti presupposti:

- l'istituzione esegue ai propri membri prestazioni ai sensi dell'IVA (art. 3 lett. c LIVA);
- per il ricevimento di tali prestazioni i membri versano un contributo stabilito in conformità degli statuti;
- l'istituzione non ha scopo lucrativo;
- l'istituzione persegue uno scopo previsto dalla legge.

~~Ai membri passivi e ai beneficiari l'istituzione non esegue prestazioni ai sensi dell'IVA, ragion per cui non può nemmeno sussistere l'esclusione dall'imposta. I membri passivi o i beneficiari non hanno diritto di voto e per i loro contributi non si avvalgono di prestazioni dell'istituzione. Per essi è fondamentale il sostegno finanziario dell'istituzione. I contributi dei membri passivi e dei beneficiari sono pertanto equiparati ai doni in conformità dell'articolo 3 lettera i numero 2 LIVA. Si tratta quindi di non controprestazioni ai sensi dell'articolo 18 capoverso 2 LIVA. Il ringraziamento per il contributo di membri o beneficiari nell'ambito di una consuetudine sociale non rappresenta quindi una prestazione ai sensi dell'IVA. Ciò vale anche quando i membri passivi e i beneficiari partecipano a determinate manifestazioni dell'istituzione di ringraziamento per il loro contributo (ad es. ingresso gratuito a eventi festivi).~~

~~Per contro, nel caso dei membri attivi sussiste un rapporto di prestazione. Sono considerati membri attivi i membri che hanno diritto di voto (per le associazioni vedi l'art. 67 CC) e che possono avvalersi di prestazioni dell'istituzione. A ogni membro spetta in genere il diritto di voto tranne se tale diritto è escluso dagli statuti.~~

~~I contributi dei membri stabiliti in conformità degli statuti o che devono essere stabiliti in conformità degli statuti dall'assemblea generale ai sensi di legge sono quelli di pari importo per tutti o che sono calcolati in base a uno schema uguale valido per tutti (ad es. in base al reddito) oppure per i quali si possono distinguere solo alcune categorie di membri (ad es. adulti, famiglie, pensionati, juniores e seniores). È determinante che tutti i membri della stessa categoria possano usufruire di principio delle stesse prestazioni nella stessa misura. L'ammontare del contributo non può essere in rapporto diretto con le prestazioni effettivamente ricevute. Se per l'utilizzo di una prestazione eseguita da parte dell'istituzione occorre versare un importo ulteriore, sussiste un rapporto di prestazione imponibile.~~

~~Per quanto riguarda lo scopo lucrativo si rimanda ai principi valevoli per il diritto societario.~~

~~Se un membro corrisponde un contributo più alto di quanto previsto dallo statuto, occorre verificare nello specifico se sussiste un rapporto di prestazione imponibile (nel caso in cui l'istituzione esegua a tal membro una prestazione particolare che spetta a lui solo) oppure una liberalità (dono).~~

Esempi

- ~~Un'associazione economica non deve imporre i contributi dei membri stabiliti in conformità degli statuti senza diritto alla deduzione dell'imposta precedente, ma deve imporre le prestazioni eseguite contro un'ulteriore controprestazione (ad es. prestazioni di consulenza o informazioni giuridiche).~~
 - ~~I membri di un coro (associazione) versano un contributo annuo di 100 franchi. Ricevono un biglietto gratuito per il concerto annuale del coro (valore 25 franchi), ma per il resto non usufruiscono di alcuna prestazione dell'associazione e in particolare non hanno diritto di voto e di eleggibilità. Non vi è rapporto di prestazione poiché il biglietto gratuito rappresenta un ringraziamento nell'ambito della consuetudine sociale per il sostegno finanziario del coro.~~
 - ~~I membri passivi di un'associazione versano un contributo annuo pari a 50 franchi. In cambio ricevono il foglio trimestrale dell'associazione e in più il 10 % di sconto nel negozio dell'associazione. Anche in questo caso si può trattare di un ringraziamento per il contributo. Per il membro la cosa principale non è il ricevimento di una prestazione bensì il sostegno dell'associazione.~~
 - ~~I membri di un fan club senza scopo lucrativo pagano all'associazione un contributo annuo stabilito in conformità degli statuti pari a 500 franchi. Tutti i membri dell'associazione ricevono un biglietto annuale che autorizza all'ingresso allo stadio per le partite casalinghe della squadra di calcio che sostengono. In questo caso si tratta di un rapporto di prestazione. La prestazione del fan club è però esclusa dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA).~~
- ~~→ L'info IVA Sussidi e doni contiene ulteriori informazioni in merito a questo tema.~~

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

Info IVA 05 Sussidi e doni

2 Doni e sponsorizzazione

2.3 Casi particolari

2.3.1 Contributi statutari dei membri passivi e dei benefattori

~~I contributi dei membri attivi definiti nello statuto da parte di istituzioni senza scopo lucrativo che perseguono obiettivi di natura politica, sindacale, economica, religiosa, patriottica, filosofica, filantropica, ecologica, sportiva, culturale o civica e che danno diritto, in contropartita, a una prestazione identica per ciascun membro o categoria di membri (p. es. giornale, ingresso, ribasso ecc.) sono esclusi dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA) e non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente (art. 29 cpv. 1 LIVA). È possibile l'imposizione volontaria di queste prestazioni (art. 22 cpv. 1 LIVA).~~

I contributi dei **membri passivi** sono considerati doni e in quanto tali non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente ([art. 3 lett. i n. 2 LIVA](#)). È considerato membro passivo chi non dispone del diritto di voto e di eleggibilità e non partecipa attivamente alla vita dell'istituzione-associativa e il cui contributo persegue in primo luogo il sostegno di tale organizzazione e non l'ottenimento di una prestazione in contropartita.

I contributi dei **benefattori** ad associazioni o a organizzazioni di utilità pubblica costituiscono doni e in quanto tali non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente ([art. 3 lett. i n. 2 LIVA](#)). È considerato benefattore chi versa una liberalità che persegue in primo luogo il sostegno del beneficiario e non l'ottenimento di una prestazione in contropartita.

Non costituiscono prestazioni in contropartita i privilegi accordati usualmente in tale ambito a titolo di ringraziamento ai membri passivi o benefattori. Se l'organizzazione d'utilità pubblica informa i suoi benefattori che può concedere loro volontariamente vantaggi che rientrano nell'ambito del suo scopo statutario, la stessa deve avvisarli nel contempo che essi non possono pretendere di avvalersi di questi vantaggi, affinché i contributi dei benefattori continuino a essere assimilati a doni.

 [Le informazioni sul trattamento dei contributi dei membri attivi sono disponibili nell'info IVA Oggetto dell'imposta.](#)

Esempi

Un coro misto è organizzato sotto forma di associazione. I membri attivi partecipano regolarmente alle prove e ai concerti e versano un contributo annuo di 60 franchi. I membri passivi pagano un contributo annuo di 100 franchi e beneficiano di ribassi sull'ingresso ai concerti.

Siccome non canta nel coro, il membro passivo non partecipa attivamente alla vita dell'associazione-associativa; d'altra parte non ottiene prestazioni in cambio; i ribassi accordati costituiscono un ringraziamento usuale e non una prestazione in contropartita.

Un'associazione di protezione della natura e degli animali riceve da tutti i suoi benefattori un contributo annuo di 40 franchi; distribuisce loro un giornale trimestrale sull'andamento delle sue attività e accorda loro un ribasso presso il suo negozio online. I benefattori sostengono l'associazione con i loro contributi e non con il loro intervento personale; d'altra parte non ottengono prestazioni in cambio; il giornale distribuito e i ribassi accordati costituiscono un ringraziamento usuale e non una prestazione in contropartita.

Una fondazione d'utilità pubblica ha come scopo quello di offrire in Svizzera un'assistenza medica 24 ore su 24 a persone in difficoltà. I benefattori gli versano un contributo annuo di 30 franchi. Secondo le disposizioni relative ai benefattori, la fondazione può, ringraziandolo per il contributo, dispensare totalmente o parzialmente il benefattore dai costi d'intervento, qualora quest'ultimo stesso dovesse una volta ricorrere all'aiuto della fondazione. Secondo tali disposizioni, non vi è alcuna pretesa esplicita a un tale condono dei costi d'intervento, ciò che la fondazione indica d'altronde sempre anche nell'ambito della sua pubblicità nei riguardi dei benefattori (pubblicità per posta individuale, su internet ecc.). Siccome la fondazione d'utilità pubblica concede volontariamente ai suoi benefattori vantaggi che rientrano nell'ambito del suo scopo statutario ma li informa nel contempo che essi non possono pretendere di avvalersi di tali vantaggi, i contributi versati dai benefattori alla fondazione sono considerati doni.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

Info IVA 01 concernente il settore Produzione naturale e attività affini

10 Fatturazione

Per maggiori informazioni sui principi di fatturazione in generale vedi l'[info IVA Contabilità e fatturazione](#).

10.2 Esempio di una nota di credito

Esempio di un conteggio-latte da parte dell'acquirente di latte in caso di acquisto presso un produttore di latte non contribuente

<i>Roberto Mutti Caseificio 6532 Castione CHE-123.456.789 IVA</i>		<i>Franco Heim Casa dei Glaronesi 6532 Castione</i> N. fornitore: 12 Mese: maggio 2024 Quantità / kg: 4000		
Posizione	Quantità kg	cts. kg	Importo in CHF	
Quantità di latte trasformato in formaggio	3200	57.50	1840.00	
Trasformazione di latte di altro genere	800	68.00	544.00	
Prezzo di base (senza suppl. Confederazione)			2384.00	
Ritiro dalla fattoria	4000	- 1.00	- 40.00	1)
Controllo di qualità del latte	4000	0.00	0.00	1)
Pagamento secondo la qualità in funzione del valorizzatore del latte	4000	- 0.40	- 16.00	1)
Pagamento secondo i componenti	4000	0.20	8.00	1)
Differenziamento stagionale dei prezzi	4000	0.00	0.00	1)
Totale componenti individuali del prezzo del latte			- 48.00	1)
Prezzo della materia prima			2336.00	2)
Suppl. per latte trasformato in formaggio (art. 1 cpv. 1 OSL)	3200	10.50	336.00	3)
Suppl. per foraggiamento senza insilati (art. 2 cpv. 1 OSL)	3200	3.00	96.00	3)
Totale suppl. Confederazione			432.00	3)
Totale nota di credito forniture di latte			2768.00	
Riporto			2768.00	

Posizione	Quantità kg	cts. kg	Importo in CHF		
Riporto			2768.00		
Contributo fondo marketing XY	4000	- 0.725	- 29.00	4)	
Contributo Federazione regionale XX	4000	- 0.150	- 6.00	4)	
Contributo fondo per gli investimenti YY	4000	- 1.000	- 40.00		4)
Contributo Federazione nazionale YZ	4000	- 0.040	- 1.60		4)
Contributo ai fondi di IP Latte, altra valorizzazione del latte	800	- 4.50	- 36.00		4)*
Totale incasso per terzi			112.60		4)
Vostri acquisti in maggio 2024				<i>incl. IVA</i>	
Siero di latte	2000	2.00	40.00	2,6 %	5)
Alimentari secondo bollettini di consegna allegati			300.00	2,6 %	5)
Merci secondo bollettini di consegna allegati			100.00	8,1 %	5)
Totale compensazione prestazioni acquistate			440.00		5)
Ricapitolazione					
Prezzo della materia prima con effetto economico			2336.00		2)
Supplementi della Confederazione			432.00		3)
Incasso per terzi			- 112.60		4)
Prestazioni acquistate al 2,6 % di IVA			- 340.00		5)
Prestazioni acquistate al 8,1 % di IVA			- 100.00		5)
Totale importo versato			2215.40		

Osservazioni in merito alle singole posizioni:

- 1) *Supplementi di prezzo e diminuzioni della controprestazione giustificati dal diritto privato (☞ [info IVA Base di calcolo e aliquote d'imposta](#)).*
- 2) *Importo determinante per l'acquirente del latte contribuente per procedere alla deduzione dell'imposta precedente in caso di acquisto di prodotti naturali presso produttori naturali non contribuenti (☞ [cifra 9.1](#)), rispettivamente controprestazione imponibile per un produttore di latte contribuente (☞ [info IVA Base di calcolo e aliquote d'imposta](#)).*
In caso di acquisto di prodotti naturali presso produttori naturali non contribuenti, in questa rubrica non si può di principio fare riferimento all'imposta (☞ [cifra 10.1](#)).
- 3) *Sussidi e altri contributi dei poteri pubblici incassati dalle aziende di trasformazione del latte e registrati come partite transitorie nel conteggio-latte nonché nella contabilità e quindi trasferiti direttamente al produttore di latte. In questo caso tali importi comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente solo per il produttore di latte contribuente (☞ [cifra 8.1](#)). In molti casi, l'acquirente di latte e il produttore di latte concordano un prezzo di base che rappresenta un prezzo misto sulla quota presunta delle forniture di latte che danno diritto a supplementi nonché di quelle che non ne hanno diritto. Questi prezzi misti sono concordati soprattutto nei casi in cui l'acquirente di latte non conosce a priori la quantità esatta della quota di produzione di latte che dà diritto a*

supplementi o di quella trasformata in formaggio. Per un produttore di latte contribuente ciò comporta una controprestazione imponibile più elevata, ossia comprendente i supplementi della Confederazione trasferiti occultamente dall'acquirente di latte. L'acquirente di latte contribuente ha su questo importo, in caso di acquisto di prodotti naturali presso produttori naturali non contribuenti, il diritto alla deduzione dell'imposta precedente, tuttavia deve procedere a una riduzione della deduzione dell'imposta precedente direttamente attribuibile sugli acquisti di latte.

- 4) *Prestazioni d'incasso: dai rendiconti si desume in nome e per conto di chi sono riscossi questi importi. In caso di omissione, l'acquirente di latte contribuente deve imporre questi importi all'aliquota normale come prestazioni di servizi eseguite in nome proprio. Se l'acquirente di latte contribuente intende invece dare a un produttore di latte contribuente la possibilità di dedurre l'imposta precedente sulle prestazioni imponibili (p. es. contributi per costi pubblicitari e di marketing di un'associazione), oltre al beneficiario, sulla nota di credito va indicato anche il suo N.IVA nonché l'aliquota d'imposta. ~~Lo stesso vale per analogia in caso di opzione sui contributi dei membri stabiliti in base agli statuti esclusi dall'imposta ai sensi dell'articolo 21 capoverso 2 numero 13 LIVA.~~*

* Secondo i regolamenti di IP Latte, il contributo ai fondi di IP Latte è prelevato per la totalità del latte commerciale non trasformato in formaggio da tutti i trasformatori presso tutti i produttori ed è versato a IP Latte. Il contributo dev'essere menzionato nel conteggio allestito per il produttore di latte, purché l'incasso e il versamento a IP Latte abbiano luogo.

 Maggiori informazioni sulle prestazioni d'incasso e i contributi dei membri figurano nell'[info IVA Oggetto dell'imposta](#).

- 5) *Prestazioni che l'acquirente di latte contribuente deve imporre all'aliquota d'imposta determinante.*

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

Info IVA 12 concernente il settore Agenzie di viaggi ed enti turistici

11.3 Prestazioni escluse dall'imposta

Le prestazioni escluse dall'imposta, elencate in maniera esaustiva nell'[articolo 21 capoverso 2 LIVA](#), non sono imponibili. Esempi di simili prestazioni di enti turistici possono essere:

- contributi dei membri considerati controprestazioni ( [cifra 13.5](#));
- biglietti d'ingresso a manifestazioni musicali, culturali, sportive e congressuali ( [cifra 13.6](#));
- controprestazioni per la locazione di impianti sportivi ( [cifra 13.7](#)).

Sulle spese per l'esecuzione di queste prestazioni escluse dall'imposta non sussiste alcun diritto alla deduzione dell'imposta precedente ([art. 29 cpv. 1 LIVA](#)). Per evitare l'esclusione dal diritto alla deduzione dell'imposta precedente rispettivamente correzioni della deduzione dell'imposta precedente, l'ente turistico contribuente ha la possibilità di imporre volontariamente le cifre d'affari escluse dall'imposta (opzione).

- ☞ Ulteriori informazioni sull'opzione sono riportate alle [cifre 7 e 15](#) nonché nell'[info IVA Oggetto dell'imposta](#).
- ☞ Ulteriori spiegazioni sulla riduzione della deduzione dell'imposta precedente e sulla correzione della deduzione dell'imposta precedente sono contenute alla [cifra 17](#) nonché nelle [info IVA Sussidi e doni](#) e [Deduzione dell'imposta precedente e correzioni della deduzione dell'imposta precedente](#).

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, ☞ [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

13.5 Contributi dei membri

~~L'articolo 21 capoverso 2 numero 13 LIVA esclude dall'imposta le prestazioni eseguite da determinate istituzioni senza scopo lucrativo dietro pagamento di contributi stabiliti in conformità agli statuti.~~

Nel caso di contributi di membri attivi stabiliti in base agli statuti di enti turistici senza scopo lucrativo bisogna distinguere tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni.

I contributi dei membri considerati controprestazioni sono esclusi dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA). Le prestazioni acquisite a questo scopo non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente (art. 29 cpv. 1 LIVA) se il luogo della prestazione è situato in Svizzera. È possibile l'imposizione volontaria di queste prestazioni (art. 22 cpv. 1 LIVA).

I contributi dei membri considerati non controprestazioni sono considerati non controprestazioni secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA. Nel caso di tali contributi, in assenza di un rapporto di prestazione, è esclusa l'opzione secondo l'articolo 22 LIVA.

- ☞ In merito alla definizione di contributi dei membri vedi l'[info IVA "Oggetto dell'imposta"](#).
- ☞ Ulteriori informazioni sui contributi dei membri in generale e sulla distinzione tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni sono disponibili nell'[info IVA Oggetto dell'imposta](#).
- ☞ Le informazioni sui contributi dei membri passivi e dei benefattori sono disponibili nell'[info IVA Sussidi e doni](#).
- ☞ L'ammontare del contributo non dev'essere in rapporto diretto con le prestazioni effettivamente ottenute. Se per avvalersi di una prestazione eseguita dall'istituzione si deve pagare un importo supplementare, il medesimo soggiace all'imposta.

Esempio 1

~~I membri di un ente turistico possono, dietro pagamento di una controprestazione supplementare, utilizzare i servizi del sistema di prenotazioni locale. L'ente turistico impone all'aliquota normale la controprestazione pagata in aggiunta al contributo di membro.~~

~~I membri attivi dell'ente turistico X senza scopo lucrativo versano, motivati dall'interesse economico individuale, il contributo dei membri principalmente per ottenere prestazioni rientranti nello scopo dell'associazione (p. es. materiale pubblicitario personalizzato e/o prestazioni di consulenza ai membri o intermediazione tra gli ospiti dell'albergo e i membri). Si tratta quindi di contributi dei membri considerati controprestazioni esclusi dall'imposta, se sono stabiliti in conformità con gli statuti. In caso contrario, le prestazioni sono imponibili.~~

Esempio 2

~~I membri di un ente turistico versano un contributo di base annuo che è escluso dall'imposta secondo la disposizione dell'articolo 21 capoverso 2 numero 13 LIVA. I membri che eseguono prestazioni turistiche dirette (alberghi, ferrovie di montagna ecc.) pagano un contributo pubblicitario supplementare stabilito in per cento della cifra d'affari. Questo cosiddetto contributo di propaganda costituisce una controprestazione imponibile che l'ente turistico deve imporre all'aliquota normale.~~

I membri attivi dell'ente turistico Y senza scopo lucrativo versano il contributo dei membri principalmente per sostenere le attività dell'associazione nell'interesse generale della località o della regione (p. es. pubblicità per la località o la regione, abbellimento del paesaggio urbano, organizzazione di eventi per gli ospiti, sostegno di associazioni locali). Si tratta quindi di una non controprestazione secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale).

15.2 Prestazioni per la cui imposizione un'organizzazione turistica può optare

Le organizzazioni turistiche possono optare per l'imposizione delle seguenti prestazioni escluse dall'imposta (enumerazione non esaustiva):

- prestazioni fornite ai propri membri contro pagamento di contributi considerati controprestazioni stabiliti in conformità degli statuti secondo l'articolo 21 capoverso 2 numero 13 LIVA;
- prestazioni nell'ambito della formazione (art. 21 cpv. 2 n. 11 LIVA), in particolare tasse d'iscrizione a congressi;
- prestazioni nell'ambito della cultura, in particolare gli ingressi a manifestazioni culturali (art. 21 cpv. 2 n. 14 LIVA). In caso di opzione tali prestazioni sono imponibili all'aliquota ridotta. La presente disposizione non contempla gli ingressi a manifestazioni di carattere economico come per esempio fiere, esposizioni commerciali e industriali. Tali ingressi sono sempre imponibili all'aliquota normale;
- prestazioni nell'ambito dello sport, segnatamente gli ingressi a manifestazioni come pure le tasse d'iscrizione (art. 21 cpv. 2 n. 15 LIVA). In caso di opzione tali prestazioni sono imponibili all'aliquota ridotta. La presente disposizione non contempla gli ingressi per l'utilizzazione non esclusiva di impianti sportivi. Per quanto riguarda la locazione di impianti sportivi (art. 21 cpv. 2 n. 21 LIVA) con diritto d'utilizzo esclusivo per il locatario, l'opzione è pure possibile. Queste prestazioni sono imponibili all'aliquota normale.

Nell'ambito dei flussi di mezzi finanziari elencati nel seguito, l'opzione non è possibile per mancanza di prestazione (enumerazione non esaustiva):

- sussidi e altri contributi di diritto pubblico;
- tasse turistiche di diritto pubblico;
 - attività sovrane delle organizzazioni turistiche di diritto pubblico.

Va osservato che l'imposta precedente sui costi in relazione a tali non controprestazioni non può essere dedotta rispettivamente si deve procedere a una riduzione o correzione proporzionale della deduzione dell'imposta precedente.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale).

17.2 Esempio 1

La contabilità per l'anno 2024 di un ente turistico cantonale presentava i seguenti valori (tutte le cifre sono in CHF):

Cifre d'affari non imponibili

Contributo cantonale (sussidio)	230 000		
Contributi <u>statutari</u> dei membri <u>considerati contoprestazioni stabiliti in conformità con gli statuti</u> (senza opzione)	<u>40 000</u>	270 000	49,54 %

Cifre d'affari imponibili (IVA escl.)

Vendite imponibili all'aliquota normale	11 000		
Prestazioni amministrative (per i membri)	244 000		
Partecipazione ai costi da parte di terzi	<u>20 000</u>	275 000	50,46 %

Cifra d'affari complessiva determinante

Cifra d'affari complessiva determinante	545 000	100,0 %
---	---------	---------

Imposta precedente gravante su

Costi del materiale e prestazioni di servizi	3 600	
Investimenti e altri costi d'esercizio	20 600	

Totale imposta precedente

Totale imposta precedente	24 200
---------------------------	--------

Per il calcolo del corretto credito fiscale, l'ente turistico applica la correzione forfetaria descritta nell'[info IVA Deduzione dell'imposta precedente e correzioni della deduzione dell'imposta precedente](#) senza attribuzione delle imposte precedenti.

Per l'anno 2024 l'ente turistico cantonale deve dichiarare nei rendiconti trimestrali complessivamente la seguente IVA:

IVA sulla cifra d'affari

Cifra d'affari imponibile al 8,1 % di	275 000	22 275
---------------------------------------	---------	--------

Imposta precedente

Totale secondo contabilità	24 200	
Correzione/riduzione del 49,54 %	<u>- 11 989</u>	
Totale imposta precedente deducibile	12 211	- 12 211

Credito fiscale

Credito fiscale	10 064
-----------------	--------

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

17.3 Esempio 2

La contabilità per l'anno 2024 di un ente turistico presentava i seguenti valori (tutte le cifre sono in CHF):

Cifre d'affari non imponibili				
Tasse di soggiorno	3 000 000			
Tasse di promovimento turistico	<u>2 000 000</u>	5 000 000		42,4 %
Cifre d'affari imponibili (IVA escl.)				
Manutenzione strade per il Comune	4 500 000			
Ricavi dalla gestione dei propri impianti sportivi (ingressi)	1 000 000			
Contributi di sponsorizzazione per manifestazioni culturali e sportive	500 000			
Cifre d'affari con opzione (IVA escl.):				
<u>contributi statutari dei membri considerati controprestazioni stabiliti in conformità con gli statuti</u>	100 000			
Ingressi a manifestazioni culturali e sportive	<u>700 000</u>	6 800 000		57,6 %
Cifra d'affari complessiva determinante		11 800 000		100,0 %
Imposta precedente sostenuta				
Attribuibile direttamente all'ambito imponibile (interamente deducibile)	106 000			
Attribuibile direttamente all'ambito non imponibile (non deducibile)	84 000			
Imposta precedente non direttamente attribuibile (da ripartire in ambito imponibile e ambito non imponibile)	130 000			
Per il calcolo del corretto credito fiscale, l'ente turistico applica la correzione forfetaria descritta nell' info IVA Deduzione dell'imposta precedente e correzioni della deduzione dell'imposta precedente con attribuzione delle imposte precedenti.				
Per l'anno 2024 l'ente turistico deve conteggiare nei rendiconti trimestrali complessivamente la seguente IVA:				
IVA sulla cifra d'affari				
Cifra d'affari imponibile (8,1 % di 6 000 000)	486 000			
Cifra d'affari con opzione: contributi dei membri (8,1 % di 100 000)	8 100			
Cifra d'affari con opzione: manifestazioni culturali e sportive (2,6 % di 700 000)	<u>18 200</u>			
Totale IVA	<u>512 300</u>	512 300		
Imposta precedente				
Interamente deducibile	106 000			
Parzialmente deducibile	130 000			
Riduzione del 42,4 %	<u>- 55 120</u>			
Quota deducibile	74 880			
Totale imposta precedente deducibile	<u>180 880</u>	180 880		- 180 880
Credito fiscale		331 420		

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

Info IVA 22 concernente il settore Organizzazioni di assistenza e di beneficenza e istituzioni sociali

8.1 Contributi dei membri

Nel caso dei contributi di membri attivi stabiliti in base agli statuti destinati a un'istituzione senza scopo lucrativo bisogna distinguere tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni.

I contributi dei membri considerati controprestazioni sono esclusi dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA). Le prestazioni acquisite a questo scopo non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente, se il luogo della prestazione è situato in Svizzera. È possibile l'imposizione volontaria di queste prestazioni (art. 22 cpv. 1 LIVA).

I contributi dei membri considerati non controprestazioni sono considerati non controprestazioni secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA. Nel caso di tali contributi, in assenza di un rapporto di prestazione, è esclusa l'opzione secondo l'articolo 22 LIVA.

 Ulteriori informazioni sui contributi dei membri in generale e sulla distinzione tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni sono disponibili nell'info IVA Oggetto dell'imposta.

~~I contributi di membri attivi stabiliti in base agli statuti per i quali ogni membro od ogni categoria di membri ha diritto, quale contropartita, alla medesima prestazione (p. es. giornale, ingresso, sconto) sono esclusi dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA). Le prestazioni acquisite a questo scopo non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente (art. 29 cpv. 1 LIVA). L'imposizione volontaria di tali entrate è possibile (art. 22 cpv. 1 LIVA).~~

I contributi di **membri passivi e di benefattori** ad associazioni o a organizzazioni di utilità pubblica sono equiparati ai doni, i quali non comportano alcuna riduzione della deduzione dell'imposta precedente ([art. 3 lett. i n. 2 LIVA](#)). In questo caso si tratta di persone i cui contributi perseguono in primo luogo il sostegno del beneficiario e non l'ottenimento di una prestazione in contropartita.

 L'[Info IVA Sussidi e doni](#) contiene ulteriori informazioni in merito a questo tema.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

Info IVA 23 concernente il settore Cultura

3.4 Opzione per l'imposizione di prestazioni escluse dall'imposta (imposizione volontaria)

Fatta eccezione per alcune prestazioni ([art. 22 cpv. 2 LIVA](#), come ad es. esempio le operazioni concernenti giochi in denaro, purché il prodotto lordo dei giochi sia assoggettato alla tassa sulle case da gioco secondo l'articolo 119 LGD o l'utile netto realizzato sia destinato integralmente a scopi d'utilità pubblica ai sensi dell'articolo 125 LGD [[art. 21 cpv. 2 n. 23 LIVA](#)] oppure le prestazioni nel settore assicurativo [[art. 21 cpv. 2 n. 18 LIVA](#)] o bancario [[art. 21 cpv. 2 n. 19 LIVA](#)]), il contribuente può optare per l'imposizione volontaria, indicando chiaramente l'IVA sulla fattura o tramite la dichiarazione (cumulativa) alle cifre 200 e 205 del rendiconto IVA, per ogni singola prestazione esclusa dall'imposta ([art. 22 cpv. 1 LIVA](#)). Se viene esercitata l'opzione, è ammessa la deduzione dell'imposta precedente.

 I principi e le condizioni concernenti l'opzione sono reperibili nell'[info IVA Oggetto dell'imposta](#).

Se, per esempio, si opta per l'imposizione volontaria soltanto in riferimento a una parte delle attività esercitate o se l'opzione è revocata, per le prestazioni acquisite (beni e prestazioni di servizi) gravate d'imposta precedente si ha una doppia utilizzazione. Un cambiamento delle proporzioni può inoltre comportare una modifica d'utilizzazione sul valore attuale delle imposte precedenti su beni o prestazioni di servizi.

 Delucidazioni approfondite in merito sono riportate nelle [info IVA Deduzione dell'imposta precedente e correzioni della deduzione dell'imposta precedente](#) e [Modifiche d'utilizzazione](#).

 L'[info IVA Deduzione dell'imposta precedente e correzioni della deduzione dell'imposta precedente](#) contiene delucidazioni sulla deduzione dell'imposta precedente ai sensi dell'[articolo 29 capoverso 1^{bis} LIVA](#) in riferimento a prestazioni escluse dall'imposta considerate effettuate all'estero.

Esempio

La compagnia L'associazione teatrale Phisikus (un'associazione senza scopo di lucro e gestita a titolo onorifico ai sensi della cifra 2.2) opta per l'imposizione delle entrate conseguite con le sue rappresentazioni teatrali e con i contributi dei suoi soci attivi cachet per spettacoli in territorio svizzero. I membri dell'associazione versano il loro contributo principalmente per sostenere l'associazione teatrale. Si tratta quindi di una non controprestazione secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA ( [info IVA Oggetto dell'imposta](#)). Nell'associazione è integrata una piccola scuola di teatro che offre corsi di recitazione ad attori amatoriali. La compagnia non opta per l'imposizione di queste cifre d'affari. Le controprestazioni (tutti gli importi s'intendono in CHF) dell'associazione sono strutturate come segue:

Tipo di prestazione / entrate	Importo in CHF	Aliquota	Osservazioni
I Prestazioni imponibili			
Vendita dei programmi teatrali ¹⁾	15 000	2,6 %	
Inserzioni nei programmi teatrali	25 000	8,1 %	
Totale	40 000		
II Prestazioni con opzione			
Biglietti d'ingresso teatro Phisikus	100 000 130 000	2,6 %	(opzione)
Cachet per spettacoli in Svizzera	70 000	2,6 %	(opzione)
Contributi dei soci attivi	30 000	8,1 %	(opzione)
Totale	200 000		
III Prestazioni escluse dall'imposta all'estero			
Cachet per spettacoli all'estero	60 000	senza IVA	(art. 21 cpv. 2 n. 14 LIVA)
Totale	60 000		
IV Prestazioni escluse dall'imposta sul territorio svizzero (senza opzione)			
Corsi scuola di teatro	17 500	senza IVA	(art. 21 cpv. 2 n. 11 LIVA)
Totale	17 500		
V Non controprestazioni: comportano una riduzione della deduzione dell'imposta precedente (art. 33 cpv. 2 LIVA)			
Sussidi cantonali	27 500	non controp.	(art. 18 cpv. 2 lett. a LIVA)
Contributo del fondo culturale del comune	15 000	non controp.	(art. 18 cpv. 2 lett. a LIVA)
Totale	42 500		
VI Doni-Non controprestazioni: non comportano alcuna riduzione della deduzione dell'imposta precedente (art. 33 cpv. 1 LIVA)			
Contributi dei membri	<u>30 000</u>	non controp.	(art. 18 cpv. 2 LIVA)
Doni privati / società	40 000 <u>10 000</u>	non controp.	(art. 18 cpv. 2 lett. d LIVA)
Totale	40 000		
Totale delle entrate	400 000		

¹⁾ Stampati imponibili all'aliquota ridotta se soddisfano i pertinenti requisiti di forma e contenuto ( [info IVA concernente il settore Stampati e pubblicazioni elettroniche](#)).

 Le conseguenze riguardo alla deduzione dell'imposta precedente sono delucidate nella [cifra 4](#).

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

10.3 Contributi dei membri

~~Sono escluse dall'imposta le prestazioni che determinate istituzioni senza scopo di lucro (p. es. associazioni culturali) eseguono ai loro membri attivi contro pagamento di un~~

~~contributo stabilito in conformità degli statuti (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA). Tali istituzioni non eseguono di regola prestazioni a membri passivi o a benefattori, ragion per cui non vi è esclusione dall'imposta al riguardo. I contributi che membri passivi o benefattori versano ad associazioni o organizzazioni di pubblica utilità sono di conseguenza equiparati a doni (art. 3 lett. i n. 2 LIVA).~~

~~Nel caso dei contributi di membri attivi stabiliti in base agli statuti destinati a un'istituzione senza scopo lucrativo bisogna distinguere tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni.~~

I contributi dei membri considerati controprestazioni sono esclusi dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA). Le prestazioni acquisite a questo scopo non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente, se il luogo della prestazione è situato in Svizzera. È possibile l'imposizione volontaria di queste prestazioni (art. 22 cpv. 1 LIVA).

I contributi dei membri considerati non controprestazioni sono considerati non controprestazioni secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA. Nel caso di tali contributi, in assenza di un rapporto di prestazione, è esclusa l'opzione secondo l'articolo 22 LIVA.

 Ulteriori informazioni sui contributi dei membri in generale e sulla distinzione tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni sono disponibili nell'info IVA Oggetto dell'imposta.

I contributi di membri passivi e di benefattori ad associazioni o a organizzazioni di utilità pubblica sono equiparati ai doni, i quali non comportano alcuna riduzione della deduzione dell'imposta precedente (art. 3 lett. i n. 2 LIVA). In questo caso si tratta di persone i cui contributi perseguono in primo luogo il sostegno del beneficiario e non l'ottenimento di una prestazione in contropartita.

 L'info IVA Sussidi e doni contiene ulteriori informazioni sul trattamento fiscale dei contributi di membri e benefattori.

 L'info IVA Sussidi e doni contiene ulteriori informazioni in merito a questo tema.

Esempio 1

L'obiettivo di un'associazione culturale senza scopo lucrativo è realizzare opere teatrali e altri eventi culturali nella propria sala. Ogni anno si svolgono circa 20 eventi diversi. Versando un contributo annuale di 40 franchi, i membri beneficiano di uno sconto del 30 % sul prezzo del biglietto d'ingresso. I non membri pagano il biglietto d'ingresso intero che, a seconda della categoria di posto, varia dai 50 agli 85 franchi. Il versamento del contributo dei membri conviene quindi se si intende partecipare ad almeno tre eventi. Dal punto di vista dei membri, l'adesione è motivata principalmente dall'interesse economico individuale. Si tratta quindi di un contributo dei membri considerato controprestazione escluso dall'imposta.

Esempio 2

L'obiettivo di un'associazione culturale senza scopo lucrativo è gestire un museo accessibile a chiunque dietro pagamento dell'entrata. Versando un contributo annuale di 80 franchi, i membri beneficiano di un'entrata gratuita del valore di 15 franchi. La motivazione dei singoli membri per il pagamento del contributo risiede, per via del valore esiguo della prestazione fornita dall'associazione, principalmente nel sostenere lo scopo dell'associazione e non nell'ottenere le sue prestazioni. Il contributo dei membri costituisce quindi una non controprestazione.

Info IVA 24 concernente il settore Sport

8.4 Prestazioni escluse dall'imposta imponibili all'aliquota normale in caso di opzione per la loro imposizione

Le prestazioni menzionate negli altri numeri dell'[articolo 21 capoverso 2 LIVA](#) sono imponibili prevalentemente all'aliquota normale in caso di opzione per la loro imposizione. Nell'ambito dello sport si tratta in particolare di:

- entrate provenienti dall'insegnamento dello sport ([cifra 18.3](#));
- contributi dei membri attivi considerati controprestazioni stabiliti in conformità degli statuti e versati da membri (ad eccezione dei membri passivi) di istituzioni senza scopo lucrativo ([cifra 12.1](#));
- entrate provenienti dalla locazione di impianti sportivi ([cifre 17.2.1 e 17.2.4](#)).

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

8.5 Esempi (opzione per l'imposizione di prestazioni escluse dall'imposta e conseguenze sulla deduzione dell'imposta precedente)

Esempio 1

Nel 2024 un club di calcio (associazioni associazione ai sensi degli art. 60 segg. CC) ha deciso di imporre volontariamente (opzione) le entrate provenienti dalla vendita dei biglietti d'ingresso alle partite e dai contributi versati dai suoi membri (ad eccezione dei membri passivi; [cifra 12.1](#)) considerati controprestazioni versati dai suoi membri attivi e juniores.

Entrate imponibili (IVA esclusa):

biglietti d'ingresso alle partite	CHF	90 000	2,6 %	(opzione)
<u>contributi (juniores, attivi) contributi considerati controprestazioni versati da membri attivi e juniores</u>	CHF	60 000	8,1 %	(opzione)
sponsorizzazione (pubblicità)	CHF	130 000	8,1 %	
<u>cantina / buvette</u>	CHF	160 000	8,1 %	
Totale delle entrate imponibili	CHF	440 000		

Entrate non imponibili (non controprestazioni):

contributi «Gioventù e Sport»	CHF	60 000	(11,1 %)
-------------------------------	-----	--------	----------

Altre entrate non imponibili che non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente:

doni	CHF	19 000
contributi di membri passivi	CHF	21 000
	CHF	40 000

Entrate totali	CHF	540 000	(100 %)
-----------------------	------------	----------------	----------------

Poiché i doni e i contributi versati da membri passivi equiparabili a doni ([cifra 15](#)) non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente, quest'ultima va ridotta soltanto in funzione della proporzione dei contributi «Gioventù e Sport» (sussidi: [cifra 13](#)) rispetto alla cifra d'affari complessiva (totale delle entrate) pari a 540 000 franchi, ossia in misura dell'11,1 %.

 L'info IVA Sussidi e doni contiene informazioni riguardanti la deduzione dell'imposta precedente sulle prestazioni utilizzate per l'ottenimento di doni.

Esempio 2

Nel dicembre 2024 uno sci club ha organizzato una gara locale in Svizzera. Il club ha deciso di imporre volontariamente (opzione) le entrate provenienti dalle tasse d'iscrizione dei partecipanti e dai corsi di formazione dati a terzi. Non ha per contro optato per l'imposizione delle entrate ~~provenienti dai contributi, considerati contoprestazioni, versati dai suoi membri attivi e juniores e attivi.~~

Entrate imponibili (IVA esclusa):

tasse d'iscrizione dei partecipanti	CHF	10 000	2,6 %	(opzione)
corsi di formazione	CHF	10 000	8,1 %	(opzione)
sponsorizzazione per la gara di sci	CHF	75 000	8,1 %	

Entrate escluse dall'imposta o non imponibili (non contoprestazioni):

contributi dei membri juniores e attivi contributi considerati contoprestazioni versati da membri attivi e juniores	CHF	5 000	esclusi	(senza opzione)
contributi «Gioventù e Sport» attribuibili all'insieme delle attività	CHF	10 000	non imponibili	
contributo del Comune a copertura del deficit della gara di sci	CHF	20 000	non imponibile	

Altre entrate non imponibili che non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente:

contributi dei membri passivi	CHF	2 000
doni per l'insieme delle attività	CHF	10 000
Doni attribuibili alla gara di sci	CHF	8 000
Entrate totali	CHF	150 000

I doni (CHF 18 000 in totale) e i contributi versati dai membri passivi equiparabili ai doni ( cifra 12.1) non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente.

Quest'ultima deve essere comunque ridotta in funzione della proporzione tra i contributi versati dal settore pubblico (CHF 30 000) e la cifra d'affari complessiva (entrate totali) di 150 000 franchi. La riduzione della deduzione dell'imposta precedente è quindi del 20 %.

~~Visto che il centro sportivo realizza anche Considerata la cifre cifra d'affari esclusa esclusa dall'imposta (CHF 5 000), la importo rimanente imposta precedente deve essere corretta corretto in proporzione al rapporto tra la cifra d'affari totale imponibile (CHF 95 000 - 100 000) e la cifra d'affari esclusa dall'imposta (CHF 5 000). La correzione della deduzione dell'imposta precedente ammonta dunque al 5 %.~~

Questo esempio tratta una rinuncia all'esenzione dall'assoggettamento all'IVA, dato che le prestazioni imponibili (di sponsorizzazione) determinanti per l'assoggettamento obbligatorio non raggiungono il limite di 100 000, rispettivamente di 250 000 franchi per le associazioni sportive senza scopo lucrativo e gestite a titolo onorifico ( cifra 2). Di conseguenza, è ovvio che questo sci club deve dichiarare nei suoi rendiconti IVA non solo le prestazioni escluse dall'imposta per la cui imposizione ha optato, bensì anche le prestazioni di sponsorizzazione (imponibili).

Esempio 3

Un'associazione di club sportivi (società semplice) organizza nell'agosto 2024 una corsa podistica popolare. L'associazione ha deciso di imporre volontariamente (opzione) la totalità delle prestazioni escluse dall'imposta eseguite nel quadro della manifestazione.

La tassa d'iscrizione comprende la tassa di partecipazione alla corsa, il rifornimento e una maglietta ricordo.

Entrate imponibili (IVA esclusa):

*tasse d'iscrizione dei corridori,
comprese le prestazioni accessorie*

<i>(rifornimento, maglietta)</i>	<i>CHF</i>	<i>120 000</i>	<i>2,6 %</i>	<i>(opzione)</i>
<i>sponsorizzazione</i>	<i>CHF</i>	<i>150 000</i>	<i>8,1 %</i>	
<i>vendita di magliette agli spettatori</i>	<i>CHF</i>	<i>50 000</i>	<i>8,1 %</i>	
<i>vendita di diritti di diffusione TV</i>	<i>CHF</i>	<i>70 000</i>	<i>8,1 %</i>	

Entrate non imponibili (non controprestazioni):

<i>contributi «Gioventù e Sport»</i>	<i>CHF</i>	<i>50 000</i>	<i>(10 %)</i>
--------------------------------------	------------	---------------	---------------

Altre entrate non imponibili che non comportano la riduzione della deduzione dell'imposta precedente:

<i>doni</i>	<i>CHF</i>	<i>60 000</i>
-------------	------------	---------------

Entrate totali	CHF	500 000
-----------------------	------------	----------------

L'importo dei doni (CHF 60 000) non comporta la riduzione della deduzione dell'imposta precedente ma deve essere preso in considerazione per il calcolo della riduzione della deduzione dell'imposta precedente sulla cifra d'affari complessiva. L'imposta precedente deve essere ridotta in funzione del rapporto fra contributi «Gioventù e Sport» (CHF 50 000) e cifra d'affari complessiva di 500 000 franchi (entrate totali), ossia nella misura del 10 %.

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale, [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

12.1 Contributi dei membri

~~I contributi dei membri attivi (contributi di base) versati ad associazioni o a società cooperative senza scopo lucrativo stabiliti in base agli statuti o dall'assemblea generale sono esclusi dall'imposta a condizione che l'importo sia uguale per tutti i membri o vari in funzione delle categorie di membri (p. es. adulti, famiglie, pensionati, juniores e seniores, membri sostenitori). È inoltre indispensabile che i membri della stessa categoria abbiano diritto alle stesse prestazioni in ugual misura.~~

~~Sono considerati membri passivi i membri che non possiedono né il diritto di voto né il diritto di eleggibilità, non partecipano attivamente alla vita dell'organismo e il cui contributo è destinato in primo luogo al sostegno di detto organismo e non all'ottenimento di una contropartita. Se tali condizioni sono adempiute, i loro contributi sono considerati doni ([cifra 15](#)).~~

Nel caso dei contributi di membri attivi stabiliti in base agli statuti destinati a un'istituzione senza scopo lucrativo bisogna distinguere tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni.

I contributi dei membri considerati controprestazioni sono esclusi dall'imposta (art. 21 cpv. 2 n. 13 LIVA). Le prestazioni acquisite a questo scopo non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente, se il luogo della prestazione è situato in Svizzera. È possibile l'imposizione volontaria di queste prestazioni (art. 22 cpv. 1 LIVA).

Le tasse d'iscrizione o di ammissione stabilite in base agli statuti che una persona paga per essere ammessa in un'associazione, un club ecc. (p. es. club di tennis, di curling, di golf) sono equiparate ai contributi dei membri considerati controprestazioni.

Se una federazione sportiva internazionale conta fra i suoi ranghi membri che hanno la propria sede o il proprio domicilio all'estero, i contributi considerati controprestazioni che incassa da questi ultimi legittimano la deduzione dell'imposta precedente, indipendentemente dal fatto che abbia o no optato per l'imposizione ([cifra 8](#)) dei contributi che incassa dai suoi membri con sede o domicilio in territorio svizzero ([art. 29 cpv. 1^{bis} LIVA](#)).

Le entrate di soci giornalieri (p. es. green fee nei club di golf) ~~non~~ sono considerate ~~contributi di membri esclusi dall'imposta, bensì~~ controprestazioni imponibili all'aliquota normale per l'utilizzo di impianti sportivi o installazioni appartenenti al club ([cifra 17.2.3](#)).

I contributi dei membri considerati non controprestazioni sono considerati non controprestazioni secondo l'articolo 18 capoverso 2 LIVA. Nel caso di tali contributi dei membri, in assenza di un rapporto di prestazione, non è possibile un'opzione secondo l'articolo 22 LIVA.

Ulteriori informazioni sui contributi dei membri in generale e sulla distinzione tra i contributi dei membri considerati controprestazioni e quelli considerati non controprestazioni sono disponibili nell'info IVA Oggetto dell'imposta.

I contributi di membri passivi e di benefattori ad associazioni o a organizzazioni di utilità pubblica sono equiparati ai doni, i quali non comportano alcuna riduzione della deduzione dell'imposta precedente (art. 3 lett. i n. 2 LIVA). In questo caso si tratta di persone i cui contributi perseguono in primo luogo il sostegno del beneficiario e non l'ottenimento di una prestazione in contropartita.

L'info IVA Sussidi e doni contiene ulteriori informazioni in merito a questo tema.

Esempio 1

L'obiettivo di un club di golf senza scopo lucrativo (associazione) è promuovere il golf. Versando un contributo annuale di 2000 franchi, i membri possono giocare senza limiti sul campo da golf del club e partecipare ai tornei. I non membri pagano per ogni singola partita di golf 100 franchi di green fee (cifra d'affari imponibile). Dal punto di vista dei membri, l'adesione è motivata principalmente dall'interesse economico individuale (utilizzo dell'infrastruttura). Si tratta quindi di un contributo dei membri considerato controprestazione escluso dall'imposta.

Esempio 2

L'obiettivo di un club di calcio senza scopo lucrativo (associazione) è praticare e promuovere il calcio. Versando un contributo annuale di 250 franchi, i membri possono partecipare agli allenamenti e alle competizioni. I non membri non possono invece parteciparvi. Dal punto di vista dei membri, l'adesione è motivata principalmente dall'interesse economico individuale. Si tratta quindi di un contributo dei membri considerato controprestazione escluso dall'imposta.

Gli importi che i membri versano in cambio dell'esecuzione di prestazioni individuali concrete (imponibili) non costituiscono contributi e soggiacciono quindi all'imposta.

- ~~Le tasse d'iscrizione e di ammissione stabilite in base agli statuti che una persona paga per essere ammessa in un'associazione, un club ecc. (p. es. club di tennis, di curling, di golf) sono equiparate ai contributi dei membri.~~

- ~~ Le istruzioni summenzionate non si applicano in alcun caso ai contributi versati a persone con un'altra forma giuridica (p. es. SA o Sagl).~~

- ~~ In merito alle prestazioni eseguite a determinate categorie di membri quali donatori, sostenitori, benefattori vedi la cifra 15.~~

Esempi di contributi esclusi dall'imposta:

- ~~il contributo di un socio attivo di un club di calcio che dà diritto a partecipare alle attività sportive, al giornale del club e all'ingresso gratuito alle partite della prima squadra;~~
- ~~il contributo di socio sostenitore di un club di pallacanestro stabilito in base agli statuti che dà diritto all'ingresso gratuito alle partite giocate in casa;~~
- ~~il contributo di socio di un club di tennis stabilito in base agli statuti che dà diritto a utilizzare una volta alla settimana gli impianti sportivi del club.~~

Modifica della prassi in seguito a una sentenza di un tribunale riguardante la prassi vigente dell'AFC (data di pubblicazione: xx.xx.202x; riguardo all'applicabilità temporale,  [info IVA Prassi dell'AFC: applicabilità temporale](#)).

Progetto LIVA
16 giugno 2025